

Sala per i "free lance" in ricordo di Ciliani

► Al "Palasì" aperto lo spazio dedicato ai giovani giornalisti voluto dall'Ordine

L'EVENTO

Quella in cui le giovani leve del giornalismo e tutti gli addetti ai lavori, da oggi in poi, potranno sedersi per lavorare serenamente con tanto di Wi-Fi e prese per ricaricare il proprio computer o smartphone sarà una sorta di "tavola rotonda" nel pieno centro storico termano, e più precisamente nei locali del PalaSi a piazza della Repubblica. Dante Ciliani - ex presidente dell'ordine dei giornalisti dell'Umbria venuto a mancare lo scorso 13 settembre e a cui questa prima sala stampa nazionale vuole rendere onore - ne sarebbe stato entusiasta: qui i suoi "mille fiori" potranno gemigliare sani e forti sotto il suo sguardo vigile e scanzonato, ma pur sempre affettuoso.

«Oggi è un giorno di festa, perché ricordiamo un uomo molto attento alle esigenze dei giovani e un grandissimo professionista appassionato» commenta Sauro Pellerucci, presidente di "Pagine-Sil Spa" che a titolo gratuito ha collaborato alla realizzazione del progetto insieme all'ordine regionale e nazionale dei giornalisti.

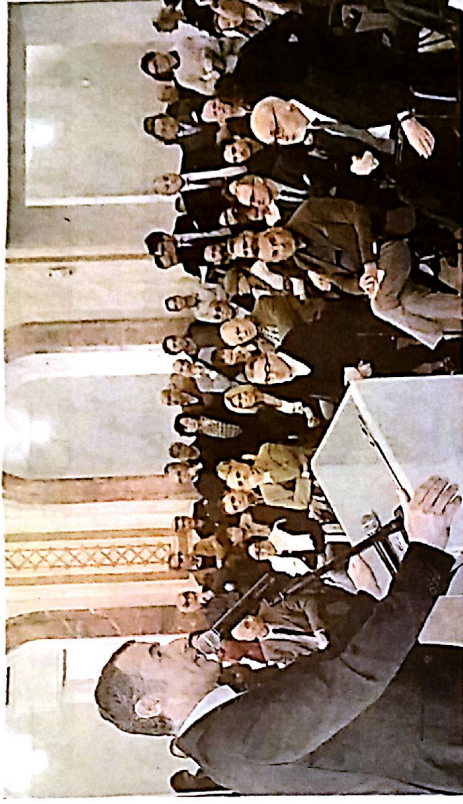
«Dante era un giornalista col sorriso: di fronte ad ogni problema della categoria, in primis si atteg-

giava con il buonomore - prosegue Roberto Conticelli, presidente dell'ordine dei giornalisti dell'Umbria - riusciva sempre nei suoi intenti attraverso le sue caratteristiche di generosità, di rispetto per il prossimo e di tolleranza».

E sono proprio queste le qualità che l'ex capo della redazione termana de "Il Messaggero" ha lasciato in eredità: «In questa sala i pensieri di Dante potranno ancora volteggiare tra noi - commenta Gigi Scardocci, uno dei responsabili del progetto - ma abbiamo anche un altro obiettivo: creare una sala stampa analoga a quella a Perugia, e la data di scadenza sarà proprio il prossimo 13 settembre». Per il momento, si apre a Terni uno spazio di condivisione e formazione per i tanti giovani cronisti e free-lance che non possono frequentare le redazioni e costretti dunque a scrivere i propri articoli dai bar, in biblioteca o da casa. Come ha ricordato Carlo Ciliani in merito al fratello, «Dante era una persona che non amava le celebrazioni ma gli piaceva andare avanti. So che in questa sala si troverebbe a suo agio, perché piena di giovani che lottano per realizzare i propri sogni». Giovani il cui pensiero corre sempre a quel mentore a cui erano affezzionati anche tanti "grandi" come Enzo Iacopino, il presidente nazionale dei giornalisti: «Oggi vedo Dante così, seduto un po' sbracato sulla sua sedia, le mani intrecciate sulla pancia, un bel sorriso e lo sguardo fisso nel mio con cui mi dice ancora una volta "ti voglio bene"».

Roberto Conticelli
 presidente Ordine giornalisti

**«UN PROFESSIONISTA
 COL SORRISO
 CHE RUSCIVA SEMPRE
 NEI SUOI INTENTI!»**



La cerimonia di inaugurazione della sala stampa che sarà utilizzata dai "free lance", in memoria di Dante Ciliani (a destra)